

## CENTRO SMISTAMENTO MERCI AVEZZANO: DI PANGRAZIO, "SUBITO APERTURA"

28 Settembre 2011

L'AQUILA - "Questa struttura deve essere restituita immediatamente alla sua originale destinazione d'uso: centro smistamento merci di Avezzano per il centro-sud Italia". È il commento del consigliere regionale Giuseppe Di Pangrazio, dopo la visita organizzata questa mattina presso la struttura di Avezzano. Di Pangrazio è stato accompagnato dagli assessori competenti Giandonato Morra (Trasporti e Mobilità, Viabilità) e Angelo Di Paolo (Lavori pubblici)

Il consigliere ha ricordato la storia di questa importante struttura, iniziata circa 20 anni fa e a oggi ancora non ancora utilizzata per lo sviluppo economico, occupazionale del territorio marsicano.

"L'uso di tale struttura durante l'emergenza - continua il consigliere - finalizzata a gestire gli aiuti nei comuni terremotati nell'aquilano, è stato encomiabile. Ma ad oggi, a due anni e mezzo dal sisma e a un anno e mezzo dalla fine dell'emergenza, il centro non può essere più sottratto alla sua vera destinazione.

Già nel Docuop iniziale era previsto un vincolo di destinazione come centro smistamento merci regionale e per legge tale utilizzazione non può essere modificata".

"A circa due anni e mezzo, e ormai fuori dall'urgenza da tempo - rileva Di Pangrazio - le funzioni di tali strutture sono rimaste principalmente quelle di stoccaggio. In vista di un'apertura imminente del centro, è chiaro che tali strutture dovranno essere restituite alla loro originaria funzione, secondo quanto previsto dal progetto che lo ha concepito".

"Il territorio marsicano -sottolinea - non può permettersi infatti di perdere, o comunque di rilanciare a data da destinarsi, tale opportunità. Il centro smistamento merci di Avezzano rappresenta infatti una struttura che, se programmata con idee e prospettive, può diventare il punto di riferimento non solo per le aree interne e l'Abruzzo ma per l'intero centro-sud".

Il consigliere ricorda che "siamo in un momento particolare per l'intera Regione. Si sta creando in questi ultimi anni un'area strategica che avrà come punto di riferimento la città di Pescara. Parliamo della macro regione e di marca Adriatica, progetto quest'ultimo che prevede la costituzione di una rete internazionale tra le regioni che si affacciano sul mare Adriatico".

"È chiaro il valore che un tale centro potrà acquistare in questa direzione. Un valore che va al di là di ciò che localmente può essere immaginato. Tale infrastruttura potrà infatti assumere la funzione di snodo per tutto ciò che da Roma deve giungere sulla costa, e in particolare verso il territorio della costa adriatica".

"Insomma auspichiamo che tale centro venga al più presto riconsegnato al suo territorio e riportato al suo vero e primario ruolo".

Si sono trovati d'accordo il sindaco Floris, Di Pangrazio, Morra e Di Paolo, sull'idea di riempire di funzioni il centro smistamento merci. Hanno infatti ritenuto che al suo interno sia di fondamentale importanza l'allocatione dell'ufficio delle dogane e l'istituzione di una borsa merci.

Il consigliere esprime infine soddisfazione per le volontà positive espresse dalle parole degli assessori. A loro chiede di fare in fretta affinché venga realizzato nei tempi previsti il raccordo ferroviario e parallelamente vengano completate le opere interne al fine di arrivare all'apertura della struttura nei primi mesi dell'anno.